

**UNA CORSA CONTRO IL TEMPO: DOBBIAMO RENDICONTARE ENTRO DICEMBRE  
22,4 MILIARDI DI EURO DI FONDI EUROPEI (IL 34,7% DEL TOTALE)**

**AL 31 AGOSTO 2023 I PAGAMENTI AMMONTANO A 42,4 MILIARDI DI EURO (il 65,3% DEL  
TOTALE)**

**Analisi a cura della UIL Servizio Lavoro, Coesione e Territorio**

È davvero iniziato il “countdown” per la rendicontazione della spesa Fondi Strutturali Europei e di Investimento Europei per il 2014-2020 relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) e al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR): questa programmazione, infatti, scadrà il 31 dicembre 2023.

Una vera e propria corsa contro il tempo, dunque, per non restituire all’Unione Europea parte del “tesoretto” dei fondi comunitari.

Al 31 agosto 2023 il nostro Paese ha certificato pagamenti dei progetti alla Commissione Europea pari a **42,4 miliardi** di euro, il **65,3%** del totale delle risorse assegnate per il periodo 2014-2020 (**64,9 miliardi** di euro comprese le risorse della Next Generation con REACT-EU).

È quanto emerge da un’analisi della **UIL Servizio Politiche del Lavoro, Coesione e Territorio**, sugli ultimi dati pubblicati dalla Ragioneria Generale dello Stato sul monitoraggio delle politiche di coesione 2014-2020.

Dall’analisi si evince che, per non andare in “disimpegno automatico”, entro la fine dell’anno il nostro Paese dovrà certificare **22,4 miliardi** di euro (il **34,7%** del totale) a Bruxelles, tra Programmi Operativi Nazionali (PON) e Regionali (POR).

Una “missione impossibile” si chiede **Ivana Veronese Segretaria Confederale UIL?**

Si tratta sempre di una bella somma, ma come sempre è successo nelle passate programmazioni, spiega la Segretaria della UIL, seppur con il “fiatone” e ricorrendo a tecnicismi quali i “progetti sponda” o “retrospettivi”, il nostro Paese è sempre riuscito a rendicontare quasi tutte le risorse.

Una cosa è certa - continua Ivana Veronese - il giudizio deve riguardare, anche e soprattutto, la qualità della spesa, perché la logica dello 'spendere, tanto per spendere' non porta a miglioramenti strutturali e non contribuisce alla crescita economica sociale e occupazionale nel nostro Paese.

Tornando ai dati, al 31 agosto, soltanto per 4 Programmi sono state rendicontate tutte le risorse a disposizione: si tratta dell’**Emilia-Romagna**, del **Friuli-Venezia Giulia**, della Provincia autonoma di **Bolzano** e del Programma nazionale “**Iniziativa PMI**”.

A livello regionale, al di là dell’Emilia-Romagna, del Friuli-Venezia Giulia e della Provincia autonoma di Bolzano, come sopra detto, la **Valle Aosta** ha effettuato pagamenti per il 95,5%; la **Puglia** per il 94,5%, la **Toscana** per il 93,3%; il **Piemonte** per il 91,6% e il **Lazio** per l’86,7%.

Più indietro troviamo la **Calabria** con una spesa certificata pari al 51,5%; la **Sicilia** con il 59,9%; l'**Abruzzo** con il 62%; il **Molise** con il 64,1%; le **Marche** con il 66,0%; la **Campania** con il 69,1%.

Per quanto riguarda la spesa certificata dai Programmi Nazionali a titolarità ministeriale, anche qui, al di là del PON Iniziativa PMI, come sopra riportato, il **PON Governance e Capacità Istituzionale** ha certificato una spesa dell'83%; il **PON Imprese e competitività** l'81%; il **PON Per la Scuola** il 65,2%.

In notevole ritardo nella certificazione della spesa il **PON Sistemi politiche attive per l'occupazione** con il 13,6%; il **PON Città metropolitane** con il 51,6%; il **PON Ricerca e Innovazione** con il 52,5%; il **PON Inclusione** con il 54,5%.

**Novembre 2023**

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020: LA SPESA DI FSE E FESR RENDICONTATA AL 31 AGOSTO 2023**

<b>Programmi Operativi Regionali e Nazionali</b>	<b>Risorse v.a.</b>	<b>Pagamenti v.a.</b>	<b>Pagamenti %</b>
Abruzzo	414.012.930	256.770.000	62,0
Basilicata	840.311.720	600.920.000	71,5
Calabria	2.260.531.679	1.163.430.000	51,5
Campania	4.950.722.190	3.423.000.000	69,1
Emilia Romagna	1.268.145.454	1.378.660.000	108,7
Friuli Venezia Giulia	507.206.998	515.680.000	101,7
Lazio	1.871.599.908	1.623.310.000	86,7
Liguria	747.090.008	629.060.000	84,2
Lombardia	1.940.949.032	1.563.680.000	80,6
Marche	873.362.906	576.730.000	66,0
Molise	129.030.264	82.730.000	64,1
PA Bolzano	273.242.396	276.140.000	101,1
PA Trento	218.648.078	176.230.000	80,6
Piemonte	1.838.134.740	1.684.050.000	91,6
Puglia	4.450.599.375	4.207.760.000	94,5
Sardegna	1.375.779.082	1.009.640.000	73,4
Sicilia	5.093.135.219	3.050.100.000	59,9
Toscana	1.525.417.724	1.423.360.000	93,3
Umbria	649.822.006	469.480.000	72,2
Valle Aosta	116.973.800	111.660.000	95,5
Veneto	1.364.342.538	1.024.860.000	75,1
PON Cultura e sviluppo	490.933.334	276.760.000	56,4
PON Imprese e competitività	5.544.934.293	4.490.700.000	81,0
PON Iniziativa PMI	322.500.000	322.500.000	100,0
PON Infrastrutture e reti	2.234.450.014	1.268.840.000	56,8
PON Governance e Capacità Istituzionale	2.490.747.399	2.068.500.000	83,0
PON Legalità	666.028.113	392.930.000	59,0
PON Città metropolitane	1.992.332.885	1.028.170.000	51,6
PON Ricerca e innovazione	2.375.147.502	1.246.610.000	52,5
PON Per la Scuola	4.036.295.749	2.633.600.000	65,2
PON Inclusione	1.269.039.551	691.780.000	54,5
PON Iniziativa Occupazione Giovani	2.829.877.841	1.620.930.000	57,3
PON Sistemi politiche attive per l'occupazione	7.904.754.448	1.077.350.000	13,6
<b>Totale</b>	<b>64.866.099.176</b>	<b>42.365.920.000</b>	<b>65,3</b>

Fonte UIL Servizio Politiche del Lavoro, Coesione e Territorio su dati Ragioneria dello Stato